

AVELLINO – L'A.S. Avellino, nella persona del presidente, prof. Walter Taccone, in riferimento alla lettera aperta dei club della Serie B e onde evitare strumentalizzazioni di carattere mediatico rispetto alla precedente dichiarazione (*"Tutte le società della serie cadetta, a nome dei 22 presidenti, me compreso, hanno pienamente condiviso la lettera redatta ieri")* e alla querelle innescata ieri tra il presidente Abodi e il giornalista irpino Criscitiello, intende precisare quanto segue: "Sin dall'approdo in serie B c'è stata sempre grande sintonia e comunità d'intenti con il presidente Andrea Abodi, nostro eccellente rappresentante, che ha dato in questi tre anni una svolta determinante e una risonanza notevole alla Lega alla quale apparteniamo con lavoro di abnegazione e professionalità. Nel contempo, è profonda la stima nei confronti dell'amico Michele Criscitiello, noto giornalista, con il quale l'Avellino è legato da un rapporto di amicizia, unitamente alla sua famiglia, da oltre 40 anni. Ciò premesso è opportuno sottolineare che, insieme alla larga maggioranza delle società di Serie B, lo scorso febbraio votammo un documento per il blocco dei ripescaggi in modo da garantire il valore dei risultati del campionato e raggiungere al più presto la riduzione del numero delle squadre a 20. In seguito poi al ricorso presso il Collegio di garanzia del Coni questa nostra decisione è stata stravolta. Insieme alla Lega Serie B e alle altre associate ci siamo adeguati all'ordinanza di un organo superiore così come ci siamo adeguati ai criteri previsti dal C.U. 171 della Figc, vigenti da nove stagioni, attraverso i quali è stato scelto il Vicenza calcio - ogni altra determinazione sarebbe stata accolta da questa società con altrettanta equidistanza - quale ventiduesima squadra avente titolo a integrare l'organico di B".